

VareseNews

“30 all’ora e riduzione della sosta per il centro storico”

Pubblicato: Venerdì 14 Giugno 2013

Sala gremita in occasione della **prima assemblea cittadina del comitato di quartiere del Centro Storico di Castiglione Olona**, tenutasi martedì 11 Maggio presso la sala consiliare. I cittadini sono stati chiamati a votare i cinque punti dell’ordine del giorno **proposti dal presidente Chiara Simionato con Ugo Marelli e Roberto Ceriana Mayneri**, eletti lo scorso febbraio dai cittadini del borgo.

Due i punti più discussi della serata: viabilità e parcheggi. Per quanto riguarda il primo punto l’assemblea è giunta alla conclusione che invertendo il senso unico in via Cavour, unito **al limite di velocità di 30 km/h** e ad un forte controllo da parte della polizia locale, si dovrebbe giungere alla risoluzione dell’insostenibile traffico all’interno del borgo. Se così non dovesse accadere il comitato si riserva di proporre soluzioni aggiuntive fino ad ottenere sicurezza e vivibilità nel quartiere. Per risolvere invece la problematica del parcheggio selvaggio, oltre a limitare **la sosta delle autovetture nelle sole aree adibite ad essa si richiede un limite di 90 minuti** dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 sempre con la clausola che suddetti limiti vengano fatti rispettare dagli organi competenti.

Le proposte presentate sono state approvate con la piena maggioranza. «Sono molto soddisfatta – afferma Chiara Simionato, presidente del comitato -. È stato bello vedere tanta gente riunita per iniziare questo processo di ricostruzione, che deve partire da un nuovo concetto di centro storico formato non solo da cemento e mattoni, ma prima di tutto da persone che collaborano per un fine comune».

Durante la serata anche l’intervento di Annalisa Marasà che ha espresso le sue perplessità nei confronti di Ugo Marelli e del ruolo che riveste, **alla luce degli ormai ben noti conflitti tra i due all’interno del loro cortile.** «Ciò che vorrei, per il bene del centro storico, è la collaborazione di tutti. La maggior parte dei cittadini vive in un contesto di corte e spesso è difficile andare tutti d’accordo – conclude la Simionato -. **La soluzione sta nel trovare un punto di incontro** che sia anche un punto di partenza per poter lavorare serenamente per il bene del luogo in cui viviamo e che amiamo, il resto lo lascio al buon senso delle persone.»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it